MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *"Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"* e il relativo regolamento approvato con regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge del 20 marzo 1975, n. 70*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione e che determina compiti e uffici della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione (già Direzione generale delle politiche attive del lavoro);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al numero 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29 recante *"individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 7 aprile 2025 al n. 35;*

VISTO il Regolamento UE 2021/817 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce *il Programma Erasmus+: il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027, abrogando il Regolamento UE n. 1288/2013* e definisce, fra l'altro, le funzioni e le responsabilità delle Autorità Nazionali (di seguito NAU), delle Agenzie Nazionali (di seguito AN) e della Commissione europea;

CONSIDERATO che in Italia le Autorità Nazionali sono il Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro (per il settore Istruzione e Formazione Professionale – IFP/VET), il Ministero dell'istruzione e del merito (per il settore Educazione scolastica e Formazione degli adulti), il Ministero dell'università e della ricerca (per il settore Istruzione superiore), la Presidenza del

Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (per il settore Gioventù) e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport (per il settore Sport);

VISTA la comunicazione del 19 febbraio 2024 della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea, indirizzata alla Commissione europea, con la quale viene designato, in qualità di Autorità Nazionale del Programma Erasmus+ settore Istruzione e Formazione Professionale (di seguito settore VET), il Direttore Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, dott. Massimo Temussi;

VISTO l'articolo 26 del citato Regolamento UE 2021/817 e, nello specifico, il comma 3 con cui viene demandato alle NAU il compito di designare una o più Agenzie nazionali per la durata del programma;

VISTA la mail del 2 marzo 2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con cui la NAU del settore VET ha confermato, alla Commissione europea, il ruolo dell'Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche (INAPP) quale Agenzia Nazionale per il settore istruzione e formazione professionale (settore VET) per la durata del Programma e la nota di riscontro della Commissione europea del 20 aprile 2021 (Ref. Ares(2021)2637942) prot. MLPS n. 7422 con la quale la Commissione "*has accepted the designation of 'Istituto per l'analisi delle politiche pubbliche' (INAPP) as National Agency for the Erasmus+ programme in Italy*";

VISTO che le ulteriori Agenzie Nazionali in Italia sono l'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa (INDIRE) per i settori Educazione scolastica, Istruzione superiore e Formazione degli adulti e l'Agenzia Italiana per la Gioventù per i settori Gioventù e Sport;

VISTO l'articolo 26, comma 4, del suddetto Regolamento (UE) 2021/817, ai sensi del quale le NAU sono chiamate a designare l'Organismo di audit indipendente (di seguito IAB) per svolgere le funzioni di auditing descritte all'articolo 29 del medesimo Regolamento;

VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto dalle NAU (prot. MUR n. 40440 del 27 dicembre 2021) con il quale è definito il coordinamento nazionale per l'attuazione del Programma Erasmus+ 2021-2027 in Italia;

VISTO l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (di seguito Accordo), del 22 novembre 2024 (prot. MLPS n. 1281 del 22 gennaio 2025) con il quale le NAU hanno stabilito di individuare un unico IAB a cui affidare i servizi di revisione contabile indipendente sulle attività condotte negli anni 2024 - 2025 - 2026 dalle Agenzie Nazionali del Programma Erasmus+ e hanno affidato alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito DGSCU) il ruolo di Stazione Appaltante Unica;

VISTO l'articolo 5, comma 2 del citato Accordo del 22 novembre 2024 con cui è stabilito che "*ogni NAU contribuirà economicamente agli oneri, derivanti dal contratto che verrà stipulato dalla Stazione appaltante con l'operatore economico individuato, in misura corrispondente alla ripartizione per i singoli settori del Programma di cui all'art. 17, comma 3, del Regolamento (UE) n. 2021/817*";

VISTO l'articolo 5, comma 3 de citato Accordo del 22 novembre 2024 con cui è stabilito che "*per l'attribuzione corretta del 100% complessivo degli oneri derivanti dal contratto, le percentuali dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2021/817, sono ricalcolate riparametrando le stesse su base 100 […]*" e ridetermina le nuove percentuali tra le Amministrazioni definendo per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali la percentuale del 23,42%;

VISTA la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri - DGSCU del 31 marzo 2025 (prot. MLPS n. 6724 del 31 marzo 2025) con la quale viene trasmessa tutta la documentazione riguardante la procedura di per l'affidamento dell'incarico di IAB del Programma Erasmus+ alla società BDO Italia S.p.A;

VISTO il "Documento di stipula" per la "*Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 3*", formalizzato digitalmente in data 21 febbraio 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - DGSCU e dalla Società BDO Italia S.p.A. con sede legale a Milano - Viale Abruzzi, 94 - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967, in qualità di nuovo Independent Audit Body per il Programma Erasmus+;

VISTO il Decreto n. 210 del 13 marzo 2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri - DGSCU di approvazione del "Documento di stipula";

VISTI i citati "Documento di stipula" e Decreto n. 210/2025 nei quali è precisato l'importo complessivo del servizio di revisione contabile indipendente, affidato a BDO Italia S.p.A., pari a euro 91.500,00 (IVA inclusa) e le quote a carico di ciascuna NAU, calcolate sulla base delle percentuali definite nell'articolo 5, comma 3 dell'Accordo tra le NAU, come di seguito descritto nelle tabelle n. 1 e n. 2;

Tabella n.1

Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027	**% a carico singola NAU costo Independent Audit Body**
Ministero dell'università e ricerca	37,69%
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	23,42%
Ministero dell'istruzione e del merito	22,88%
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	13,52%
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport	2,49%
Totale	*100,00%*

Tabella n.2

Autorità Nazionale Erasmus+ 2021-2027	**Quota a carico singola NAU (valori IVA inclusa)**
Ministero dell'università e ricerca	Euro 34.486,00 €
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	21.429,00 €
Ministero dell'istruzione e del merito	20.935,00 €
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale	12.372,00 €
Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport	2.278,00 €
Totale	*91.500,00 €*

VISTO l'articolo 19, comma 1 del "Capitolato prestazionale" predisposto dalla Stazione Appaltante Unica con cui è stabilito che "*Nel rispetto delle quote percentuali stabilite con la sottoscrizione dell'Accordo del 22 novembre 2024, a carico di ciascuna Autorità nazionale, […] il pagamento del corrispettivo avverrà in tre quote annuali […]"*;

VISTO l'articolo 19, comma 1 lettera a) del citato "Capitolato prestazionale" con cui è stabilito che "*la prima e seconda quota, ciascuna pari al 33% del corrispettivo contrattuale, sarà liquidata successivamente alla presentazione delle IAB Opinion relative alle annualità 2024 e 2025, previa emissione di fattura/nota di debito o documento equipollente, con cadenza annuale, in rate posticipate, dietro presentazione delle relazioni sulle attività relative alle annualità 2024 e 2025 e relative certificazioni di spesa*";

VISTO l'articolo 19, comma 1 lettera b) del citato "Capitolato prestazionale" con cui è stabilito che "*la terza quota, a titolo di saldo, pari al restante 34% del corrispettivo contrattuale, successivamente al 31 ottobre 2027, data di scadenza del contratto, dopo la presentazione della IAB Opinion relativa all'ultima annualità 2026, da presentare alla CE, di norma entro il 15 marzo 2027, e previa emissione di fattura/nota di debito o documento equipollente, in rata posticipata, dietro presentazione della corrispondente relazione sulle attività relative all'annualità 2026 e relative certificazioni di spesa*";

VISTO l'articolo 19, comma 2 del citato "Capitolato prestazionale" con cui è stabilito che "*Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del nuovo Codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo*

l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva";

VISTO l'articolo 1, comma 221, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" con il quale è stato incrementato il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione di 2 milioni di euro, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, per la promozione e il coordinamento delle politiche di formazione e delle azioni rivolte all'integrazione dei sistemi della formazione, della scuola e del lavoro, nonché per il cofinanziamento del Programma Erasmus+ per l'ambito dell'istruzione e formazione professionale;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*", pubblicato nel Supplemento ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, e in particolare la Tabella 4 ripartizione in capitoli - piani gestionali del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, nella citata Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2025, sono appostati euro 2.000.000,00, a valere sul finanziamento di cui all'articolo 1, comma 221, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il corrente esercizio finanziario, sul piano gestionale 02 "Obbligo formativo e apprendistato" del capitolo 2230 "Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro" – Programma 26.6 "Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione", Azione 3 "Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito" di competenza del centro di Responsabilità amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del "Documento di stipula" sottoscritto dalla Stazione Appaltante Unica in nome e per conto di tutte le Autorità Nazionali del Programma Erasmus+ e di dare seguito a quanto indicato nell'articolo 19, comma 1 lettera a) del "Capitolato prestazionale", predisposto dalla medesima Stazione Appaltante Unica, in merito alle procedure per il pagamento dei servizi svolti dallo IAB BDO Italia S.p.A.;

D E C R E T A

Articolo 1

(Approvazione Documento di stipula per il servizio di revisione contabile indipendente – CIG B5920488EB e determinazione oneri complessivi)

1. Per quanto richiamato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si approva il "Documento di stipula" sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, in nome e per contro di tutte le Autorità Nazionali del Programma Erasmus+ in Italia e in qualità di Stazione Appaltante Unica, e la società BDO Italia S.p.A. incaricata per i servizi di revisione contabile indipendente sulle attività svolte dalle Agenzie Nazionali italiane del Programma Erasmus+ 2021-2027 nelle annualità 2024 - 2025 - 2026. La durata del contratto (CIG: B5920488EB) è fissata sino al 31 ottobre 2027.

2. L'onere complessivo relativo ai servizi di cui al comma 1 è pari a euro 91.500,00 (IVA inclusa) suddiviso percentualmente tra le Autorità Nazionali del Programma Erasmus+ così come definito dall'articolo 5, comma 3 dell'Accordo tra le NAU del 22 novembre 2024 (prot. MLPS n. 1281 del 22 gennaio 2025).

Articolo 2

(Oneri a carico del Ministero del lavoro e modalità di pagamento)

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dell'Accordo tra le NAU del 22 novembre (prot. MLPS n. 1281 del 22 gennaio 2025) la percentuale a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per i servizi di revisione contabile indipendente affidati allo IAB BDO Italia S.p.A. è pari al 23,42% del costo complessivo.

2. In conformità con quanto stabilito nel "Documento di stipula" l'ammontare complessivo a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è pari a Euro 21.429,00 (IVA inclusa). Tale importo sarà liquidato in tre soluzioni, con le modalità stabilite dall'articolo 19, comma 1, lettera a) del "Capitolato prestazionale", redatto dalla Stazione Appaltante Unica, come di seguito riportate:

a) la prima e la seconda quota, ciascuna pari al 33% del corrispettivo contrattuale, da liquidare successivamente alla presentazione delle IAB Opinion relative alle annualità 2024 e 2025, previa emissione di fatture/note di debito o documenti equipollenti, con cadenza annuale, in rate posticipate, previa presentazione delle relazioni sulle attività (dicasi Stato Avanzamento Lavori – SAL) svolte dallo IAB e alla presentazione delle corrispondenti certificazioni di spesa e previo rilascio del documento di regolarità contributiva;

b) la terza quota, a titolo di saldo, pari al restante 34% del corrispettivo contrattuale, da liquidare successivamente alla presentazione dell'ultima IAB Opinion, relativa all'annualità 2026, previa emissione di fattura/nota di debito o documento equipollente, in rata posticipata, previa presentazione della relazione sulle attività (dicasi Stato Avanzamento Lavori – SAL) svolte dallo IAB e alla presentazione della corrispondente certificazione di spesa e previo rilascio del documento di regolarità contributiva.

2. Ai sensi dell'articolo 30, comma 5 bis, del Codice dei contratti pubblici, sull'importo netto progressivo dei ratei indicati al comma 1, lettera a) è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate da Ministero del lavoro e delle politiche sociali in sede di liquidazione finale di cui al comma 1, lettera b), previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva e dopo l'approvazione, da parte della Stazione Appaltante Unica, del certificato di collaudo o di verifica di conformità.

Articolo 3

(Pagamenti)

1. L'onere spettante al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al precedente articolo 2, è posto a carico del capitolo 2230 *"Fondo sociale per occupazione e formazione" – Missione 26 "Politiche per il lavoro*" – Programma 26.6 "*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione"*, Azione 3 "*Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito*", di competenza del Centro di Responsabilità Amministrativa della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, e così ripartito:

a) 1° quota: euro 7.036,22 (pari a euro 5.767,39, al lordo di euro 1.268,83 corrispondente all'IVA del 22%), al netto della ritenuta dello 0,50%, da imputare all'esercizio finanziario 2025;
b) 2° quota: euro 7.036,22 (pari a euro 5.767,39, al lordo di euro 1.268,83 corrispondente all'IVA del 22%), al netto della ritenuta dello 0,50%, da imputare all'esercizio finanziario 2026 compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili a bilancio;
c) 3° quota a saldo: euro 7.356,56 (pari a euro 6.029,97, al lordo di euro 1.326,59 corrispondente all'IVA del 22%), comprensivo dello svincolo delle ritenute dello 0,50%, trattenute nello prima e seconda tranche, da imputare all'esercizio finanziario 2027 compatibilmente con le risorse effettivamente disponibili a bilancio.

2. I pagamenti sono subordinati alla ricezione delle relative fatture, alla presentazione delle relazioni sulle attività annualmente realizzate e delle relative certificazioni di spesa trasmesse e al rilascio del documento unico di regolarità contributiva, nonché dopo l'approvazione, da parte della Stazione Appaltante Unica, del certificato di collaudo o di verifica di conformità.

3. Le singole fatture sono soggette a *split payment* e, pertanto, il pagamento delle stesse avverrà applicando il regime della scissione dei pagamenti, ossia al netto dell'IVA al 22%, che sarà versata separatamente all'Erario secondo la normativa vigente.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la sua efficacia è subordinata alla registrazione da parte degli organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Temussi



Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Siglato
AS/NG

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.